

Liceo Classico “G. Leopardi” di Recanati

Relazione progetto certificazioni lingua straniera

A.S. 2009/2010

Il Liceo Classico G. Leopardi di Recanati ha iniziato a partecipare alle certificazioni di lingua straniera nel 1996 (allora per sostenere l'esame bisognava andare a Bologna presso la sede del British Council e si era considerati pionieri). Sin da allora tale iniziativa ha continuato ad avere grande successo ed il numero degli studenti è aumentato di anno in anno. Nella sessione di marzo 2010 gli iscritti per l'esame PET sono stati 139 e 40 per l'esame FCE, ci sono stati anche corsi per il DELF/DALF e per il tedesco. Inoltre, sempre per l'anno in corso, un gruppo di insegnanti del liceo ha voluto sostenere l'esame PET.

L'esame esterno crea forte motivazione allo studio della lingua, accresce l'autostima. Gli studenti che partecipano a tali iniziative vengono scelti tramite “placement test” che ogni insegnante fa all'interno di ogni classe, poi si stila l'elenco dei partecipanti sulla base del quale si decide il numero dei corsi di preparazione. Tali corsi sono pomeridiani e tenuti da docenti esterni, in possesso dei titoli necessari all'insegnante della lingua straniera. A tutt'oggi, tutti gli studenti che hanno affrontato l'esame lo hanno superato con successo. La percezione dei genitori riguardo le certificazioni non lascia dubbi: per tutti l'effetto alone dell'esame è l'aumento della motivazione allo studio. I genitori diventano più consapevoli dei progressi dei loro figli e apprezzano il successo ottenuto all'esame. La certificazione è anche un valore aggiunto all'offerta formativa della scuola; l'iniziativa assume una particolare valenza didattica nel quadro del POF. Altro punto di forza è la sinergia che si instaura tra il servizio esterno di qualità offerto da Cambridge, per esempio, e il servizio della scuola. Certo per la scuola la certificazione è un aggravio di lavoro: per lo meno per i docenti che coordinano l'iniziativa ma considerati i risultati ottenuti fino ad ora, ne vale la pena.

L'esame di livello B1 (PET) viene sostenuto al terzo anno di corso di studi, il livello B2 (FCE) viene sostenuto al quarto anno di corso. Trattandosi di Liceo lasciamo l'ultimo anno di corso alla preparazione dell'esame di stato. Inoltre nei numerosi anni di esperienza abbiamo appurato che alcune Università non riconoscono la certificazione se fatta con largo anticipo rispetto alla data del diploma e, dunque gli studenti sarebbero costretti a ridare l'esame.

Attualmente il liceo di Recanati è diventato sede di certificazione. A causa della notevole esperienza acquisita in materia e del grande numero dei partecipanti alle certificazioni, siamo abituati ad organizzare questa attività facendo iniziare, ogni anno, i corsi di preparazione agli esami a fine ottobre, la sessione di esame scelta è quella di marzo (in questo modo gli studenti hanno modo di prepararsi al meglio all'esame e al suo format).

Fino a quattro anni fa il corso di preparazione alle certificazioni era completamente gratuito per gli studenti, che, come unica spesa, sostenevano la sola tassa di iscrizione all'esame.

Inizialmente si riusciva a coprire i costi dei corsi con il progetto Lingue 2000 e l'aiuto di qualche sponsor sensibile all'iniziativa, poi il progetto Lingue 2000 è scomparso, i fondi sono diminuiti e gli studenti ora pagano una tassa di iscrizione esigua all'inizio del corso (per non gravare troppo sul budget familiare) .

Abbiamo provato a partecipare al progetto "English 4 you" ma sinceramente lo abbiamo trovato macchinoso, burocratico, insomma, troppo "ingabbiante". Infatti l'accettazione della domanda da parte della Regione ha tempi lunghi che farebbero slittare i corsi di preparazione e la relativa sessione a giugno, cosa poco proficua e insostenibile per la stanchezza degli studenti che si trovano al termine di un anno scolastico, e le incombenze didattico-burocratiche di fine anno dei docenti coinvolti nel progetto . E' sicuramente consigliabile una formula più snella per accedere ai fondi, come per esempio accedere al finanziamento su domanda , tenere conto del numero degli alunni partecipanti, dei corsi attivati e dei relativi livelli, insomma, lasciare ampia autonomia alle scuole per la gestione dei corsi . Quanto al monitoraggio, poi, esso avverrebbe tramite il risultato dell'esame stesso di facile e immediata consultazione.

Il Coordinatore del progetto
Prof.ssa Anna Maria Raponi

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Vittoria Michellini